

Progetto pilota

“La Notte è Vita... la Notte è Giovane!”

La sicurezza stradale é diventata una necessità in un'era tecnologica in cui in pochi secondi ci si connette con una persona o un gruppo di persone che risiedono dall'altro capo del Mondo. Nel XXI secolo le comunicazioni sono istantanee e gli strumenti per relazionarsi con gli altri sono molteplici e in continua evoluzione, i trasferimenti sono diventati un problema ed un limite alla nostra capacità di comunicare e di relazionarci. Per i motivi appena accennati le amministrazioni pubbliche, comprendendo i bisogni della società, costruiscono strade dritte e veloci e le case costruttrici realizzano auto sempre più potenti ma, per contro, gli esseri umani restano sempre gli stessi. I limiti fisici dell'essere umano lo rendono vulnerabile, la scienza medica fa' continui passi da gigante ma continua ad essere inefficace nei sinistri più gravi.

Ogni anno, in Italia, si registra una diminuzione dei decessi e degli infortuni derivanti da incidenti stradali ma i dati restano comunque preoccupanti e se l'industria dell'auto e della moto, da un lato, e le pubbliche amministrazioni, dall'altro, stanno lavorando per aumentare la “sicurezza tecnica”, dai veicoli alle infrastrutture, manca ancora una direzione unitaria e dei programmi strutturati che siano in grado di sensibilizzare le persone verso una guida responsabile e sicura. Nella zona dell'Alto Friuli, inoltre, in poco più di un anno hanno perso la vita quattro giovani vite e questo dato è in controtendenza rispetto alla media nazionale e regionale.

Considerata l'importanza di captare l'attenzione dei giovani verso tematiche molto importanti come la sicurezza stradale, e constatata l'assenza di un programma scolastico (che secondo la l. 120/2010 doveva essere redatto entro i primi mesi dell'anno), il dott. Rossi, continuando l'opera di sensibilizzazione iniziata nel 2010 col progetto informativo-valutativo *“Un soffio di vita per la vita”* (per cui si rimanda al sito www.giosuerossi.it) che lo ha portato a diretto contatto con i giovani ed i meno giovani dell'Alto Friuli, ha realizzato un video, in collaborazione con l'ASD Carnia Racing e la ASD Rock'n Road Racing, per istruire e sensibilizzare i giovani in materia di sicurezza stradale. Frutto dell'esperienza maturata in decine di progetti dedicati alla sicurezza sulle strade il filmato è stato realizzato per informare e sensibilizzare i giovani in maniera semplice e diretta, senza il bisogno di un relatore, toccando alcuni dei punti critici della materia sempre con un linguaggio ed un formato visivo comprensibile ma specializzato. L'obiettivo del dr. Rossi è quello di portare il progetto nei luoghi di aggregazione giovanile, come le discoteche ed i disco-pub ma anche nelle scuole superiori dove con la collaborazione degli insegnanti il video potrà essere presentato ai ragazzi con o senza relatore.

Il filmato:

Il video si compone di una serie di diapositive che sono “visualizzate in modalità presentazione automatica”. La durata della presentazione è di c.a. 25 minuti (adatta per la visualizzazione nelle scuole ma ridotta a c.a. 15 min. per le discoteche e i disco-pub) i temi trattati, in estrema sintesi, sono i seguenti:

- effetti degli incidenti stradali;
- le regole della strada;
- la normativa del codice della strada e del codice penale;
- alcool e droga al volante;
- la conoscenza del mezzo;
- il divieto di modificare il proprio veicolo (tuning-customizzazioni-elaborazioni);
- la distanza di sicurezza e i tempi di reazione alla guida;

- sonnolenza;
- la frenata sulle due ruote;
- l'abbigliamento consigliato per i motociclisti.

Collaborazioni e contributi:

I video dimostrativi contenuti nelle diapositive sono stati realizzati, nella Pista addestrativa di Tolmezzo, con la collaborazione di alcuni piloti privati e degli istruttori di guida delle associazioni che hanno collaborato al progetto, la ASD Rock'n Road Racing per le motociclette e la ASD Carnia Racing per le autovetture.

Il Comando dei Vigili del Fuoco provinciale ha fornito un video che rappresenta i drammatici effetti degli incidenti stradali, realizzato dal centro documentazione video dei Vigili del fuoco di Udine, da cui sono stati estrapolati alcuni filmati per la realizzazione della presentazione.

INTERVISTA AL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

"Come novelli Icaro del XXI secolo ci troviamo ad aver le ali al volante e sfrecciamo liberi in un cielo di catrame e cemento ma, spesso, non siamo capaci di volare." spiega il dott. Rossi introducendo il suo ultimo progetto in materia di sicurezza stradale. *"Le infrastrutture e i sistemi di sicurezza che vengono ideati ogni anno dai costruttori di veicoli non bastano, se vogliamo incidere veramente sui tragici dati che ogni anno si rilevano a livello nazionale e locale dobbiamo sensibilizzare e responsabilizzare i conducenti. Bisogna far capire alle persone che le strade sono pericolose, che è meglio arrivare con cinque minuti di ritardo e che essere alla guida di un veicolo non ci giustifica se causiamo la morte di un altro individuo. Da diversi anni"* continua professionista friulano *"mi occupo di sicurezza stradale e cerco di sensibilizzare le pubbliche amministrazioni verso la predisposizione di un programma strutturato e diretto a sensibilizzare i nostri giovani. Bisogna partire dalle scuole, preferibilmente ancora dal primo ciclo (ex elementari) e creare un percorso che accompagni gli studenti fino alla maturità. Solo con un programma ripetitivo si potrà ottenere dei risultati tangibili, le campagne spot, che durano un anno, e che portano l'una o l'altra associazione, magari formata da istruttori che risiedono a migliaia di chilometri dalla sede dell'evento non hanno una buona resa dal punto di vista costi/benefici. Bisogna fare un programma che si possa ripetere ogni anno, formando istruttori locali, creando le basi per una crescita sia dei progetti sia delle persone che ci lavorano. Questo progetto, ideato per le scuole dell'Alto Friuli e, nella versione breve, adattato per la proiezione nei locali da ballo e di intrattenimento per i giovani è stato realizzato con la collaborazione di due associazioni che si stanno impegnando molto per la crescita della sicurezza stradale e spero che con la collaborazione delle pubbliche amministrazioni il progetto possa crescere e ripetersi anche negli anni a venire, per poterci migliorare e per poter salvare la vita dei nostri giovani che sono il nostro futuro e quello della nostra terra."*

Per informazioni:

sito internet: www.giosuerossi.it

e-mail: info@giosuerossi.it

A cura di E. Candoni.